

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5914 del 16/10/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Bologna (BO), Via Romita n. 12/4a, richiesta dalla società BOLOGNA GEST SRL, Centro Turistico Città di Bologna per l'attività di servizi turistici di campeggio, ristorazione, centro benessere e piscina.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6140 del 15/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Bologna (BO), Via Romita n. 12/4a, richiesta dalla società **BOLOGNA GEST SRL – Centro Turistico Città di Bologna** per l'attività di servizi turistici di campeggio, ristorazione, centro benessere e piscina.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 18/10/2023 e acquisita da ARPAE con PG/2023/184877 del 31/10/2023 (**pratica Sinadoc 38473/2023**) dal procuratore della società BOLOGNA GEST S.R.L. (C.F. 04438810402 e P.IVA 04052500370), con sede legale in Comune di Forlì (FC), Via Biondini n. 27, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Bologna, via Romita n. 12/4a;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di servizi turistici di campeggio, ristorazione, centro benessere e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento / di acque reflue industriali / di acque di prima pioggia {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

RILEVATO inoltre che il rilascio del provvedimento conclusivo di AUA alla società istante deve intendersi condizionato, così come disposto dal Comune di Bologna con propria nota (agli atti di ARPAE al PG/2024/54339 del 21/03/2024), alla conclusione positiva del procedimento di cui all'Art.53 della L.R. 24/2017 avviato dal Comune di Bologna con PG 564481/2022 e che alla data di redazione del presente atto esso risulta ancora in itinere.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.

- L.R. 4/2007 che agli artt. 3 e 4 prevede che per gli scarichi in corsi d'acqua e canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Demanio Idrico Regionale e Consortile).

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2023/189260 del 08/11/2023, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2023/220878 del 29/12/2023 richiedeva ai soggetti competenti (Comune di Bologna, Hera Spa, Consorzio Bonifica Renana, Regione Emilia Romagna – Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri finali di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi industriali in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2024/27404 del 12/02/2024);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi acque di dilavamento in acque superficiali (PG/2024/36007 del 23/02/2024);
- Parere per la matrice scarichi industriali in pubblica fognatura del Comune di Bologna (PG/2024/54339 del 21/03/2024);
- Parere idraulico per la matrice scarichi di acque di dilavamento in acque superficiali della Regione Emilia Romagna – Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (PG/2024/54339 del 21/03/2024);
- Parere urbanistico edilizio, condizionato, del Comune di Bologna (PG/2024/54339 del 21/03/2024);

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aooibo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 247,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente la società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società BOLOGNA GEST SRL, per l'esercizio dell'attività di servizi turistici di campeggio, ristorazione, centro benessere e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società BOLOGNA GEST SRL (C.F. 04438810402 e P.IVA 04052500370) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Bologna, Via Romita n. 12/4a, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque	ARPAE

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aooibo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	
--	---	--

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza Comune di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 **la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo di cui al Procedimento Art. 53 della L.R. 24/2017 (PG.564481/2022) da parte del Comune di Bologna** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento BOLOGNA GEST SRL – Centro Turistico Città di Bologna
Comune di Bologna (BO), via Romita n. 12/4a

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura mista IDSAP 1084597 (affidente al depuratore IDAR di via Shakespeare) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituito dall'unione di acque reflue domestiche provenienti dai servizi dei bungalows e dai servizi del centro (bagni e docce della piscina, della SPA, reception e ristorante), delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di raccolta dei rifiuti e dalle acque reflue di controlavaggio dei filtri della piscina,

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- Scarico non denominato di acque meteoriche in acque superficiali (Savena Abbandonato) - (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico non denominato di acque meteoriche in acque superficiali (fosso comunale poi Canale Calamosco) - di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con Prot. n. 184625 del 21/03/2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/54339 del 21/03/2024), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 13076 del 12/02/2024. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 11/12/2023 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).
 - "TAV 1_Art53_CTCB_SDF_Planimetria_2023 12 04" in scala 1:000 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).
 - "TAV 5A_Art.53_CTCB_PROGETTO_Fogne_2023 12 12" in scala 1:000 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).

Pratica Sinadoc n. 38473/2023

Documento redatto in data 14/10/2025



**Comune
di Bologna**

Comune di Bologna
UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	184625/2024
Data protocollazione:	21/03/2024
Oggetto :	Parere SUAP
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Valli Daniele		
Impresa :	BOLOGNA GEST S.R.L.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA ROMITA	12/4a	Navile	

Documentazione informatica

Nome File : **AUA - parere SUAP.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : 1ea426a8ce304c8797554a228a351420150dba69042c57cc44405c5573578134

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 685927 / 2023 Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per Centro turistico Città di Bologna di proprietà del Comune di Bologna. VIA ROMITA, 12/4a. RILASCIO PARERE.

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di servizi turistici di campeggio, stazionamento camper, ristorazione, centro benessere, palestra, piscina in VIA ROMITA, 12/4a , acquisita al P.G. n. 685927 / 2023 del 18/10/2023;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole con prescrizioni espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot 13076 del 12/02/2024;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 38047/2024
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL
NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 12 febbraio 2024
Prot. n. 0013076/24

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e
Omologhe/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 6/2024 Richiesta di parere Prot. 97291 del 31/10/2023;
- Rif. pratica SUAP 685927/2023.

▪ Ragione sociale ditta	BOLOGNA GEST SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA ROMITA, 12/4A - BOLOGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	ATTIVITA' DI CAMPEGGIO CON ANNESSA PISCINA E UNITA' DI TRATTAMENTO (FILTRI)
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Scarico controlavaggi-Nessuno Scarico meteoriche contaminate:impianto di prima pioggia.
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

Oggetto: D.P.R. 59/2013. AUA - Autorizzazione Unica Ambientale - AUA per scarico delle acque della piscina a servizio del Centro turistico Città di Bologna di proprietà del Comune di Bologna – Via Romita 12/4a

Pratica SINADOC n. 38473/2023
SUAP Prot. 685927 / 2023

In merito all'istanza per il rilascio nuova Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Daniele Valli codice fiscale VLLDNL74E23D704X in qualità di Legale Rappresentante della società **"Bologna Gest SRL"** CF / P. IVA (REA) 04052500370 con sede legale sita in comune di Forlì (FC) via Biondini n°27 e attività di servizi ubicata in comune di **Bologna (BO) via Romita 12/4a** e consistente in attività di servizi turistici di campeggio, stazionamento camper, ristorazione, centro benessere, palestra, **piscina**.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che:

-La richiesta di AUA è contestuale ad una riqualificazione e potenziamento del Camping denominato "Centro Turistico Città di Bologna" in regime di art.53 L.R.24/2017.

-Verranno attuati interventi di separazione delle acque reflue domestiche prettamente derivanti dagli scarichi dei servizi igienici (acque nere) da quelle generate da docce e lavandini ("acque saponose" o altrimenti grigie). Le acque reflue domestiche sono sempre ammesse in pubblica fognatura.

-Sarà presente una piscina di 25x8 m i cui **controlavaggi** dei filtri verranno immesse in pubblica fognatura. Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**

-Nel lato sud, l'area di raccolta dei rifiuti è servita da una rete di raccolta delle acque meteoriche trattate con impianto di prima pioggia. Le acque di prima pioggia sono recapitate in pubblica fognatura mentre le seconde piogge nella fognatura bianca interna. **Le acque di prima pioggia sono classificate come acque reflue industriali. Nota: si rileva in planimetria un pozzetto di prelievo nella linea di seconda pioggia. Esso deve essere previsto sullo scarico della prima pioggia.**

-Entrambe i flussi di acque reflue industriali recapitano nella pubblica fognatura IDSAP 1084597 PVC 315 e da questa al depuratore Idar di via Shakespeare IDSAP 1018586

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dai controlavaggi dei filtri S1 e dalle acque meteoriche di prima pioggia S2
- 2) le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- 6) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 13) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale

rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

- 14) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 15) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 16) **È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 luglio 2024. Nell'eventualità che le attività di cantiere prevedano tempistiche differenti comunicare un cronoprogramma dei lavori utili alla definizione dei termini temporali per l'installazione dei misuratori.
Ai fini della corretta tariffazione è richiesta l'installazione del misuratore anche sulla condotta dell'acqua di reintegro.
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 17) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."
- 18) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 19) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;
- 20) **Prescrizioni per impianti natatori**
nella necessità di effettuare lo scarico completo delle vasche nella pubblica fognatura occorre:
 - dare una comunicazione, con preavviso di almeno 72 ore al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it
 - lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne e con portata costante;
 - le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di eventi meteorici intensi (pioggia, neve);

Le acque provenienti dall'eventuale svuotamento delle vasche dovranno essere destinate in via prioritaria verso corpi idrici superficiali, previo opportuno trattamento, o in rete fognaria nel rispetto dei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente

l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Allegati:

All.1 Planimetria (documento di 1 pagina)

Cordiali saluti

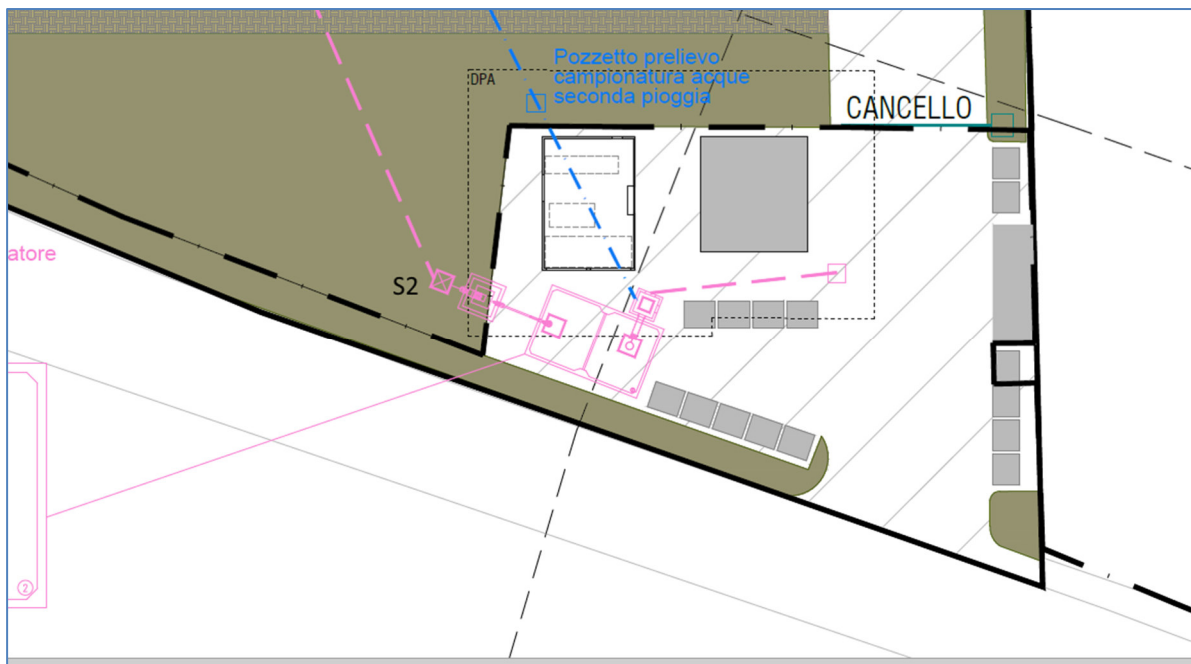
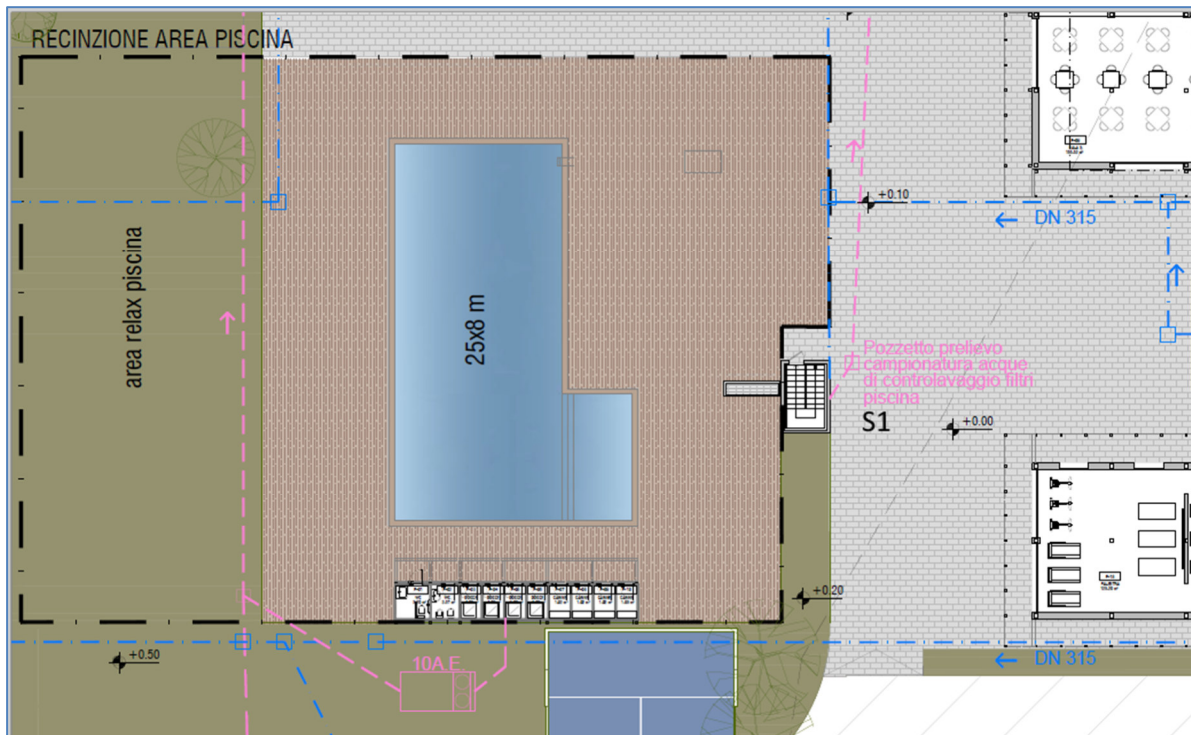
Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Dott. Ing. Paolo Gelli

All1 Planimetria (pag 1 di 1)



Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento BOLOGNA GEST SRL – Centro Turistico Città di Bologna
Comune di Bologna (BO), via Romita n. 12/4a

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico non denominato in acque superficiali (Savena Abbandonato) classificato come "scarico di acque reflue di dilavamento" costituito dall'unione delle acque meteoriche da rete bianca separata interna, delle acque reflue dallo svuotamento della piscina e delle acque di seconda pioggia provenienti dal piazzale di raccolta dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'isola ecologica era già stato prescritto, nell'ambito del procedimento urbanistico, quanto segue:

"Le superfici delle isole ecologiche e di ogni altro deposito esterno di materie prime e rifiuti dovrà essere messa in sicurezza in relazione ad eventuali sversamenti accidentali ed al dilavamento ad opera delle precipitazioni; a tal fine dovranno essere idraulicamente confinate e dotate di un sistema di raccolta delle portate di acque meteoriche di dilavamento da connettersi alla rete nera separata di progetto."

Si ritiene pertanto che il progetto debba essere conformato anche a tale prescrizione; se l'impianto di separazione e trattamento della prima pioggia è prescritto dal Gestore del SII, le acque di seconda pioggia andranno connesse alle acque di prima pioggia trattate a monte dello scarico nella rete nera separata di progetto.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in pubblica fognatura:

- Scarico nella pubblica fognatura di acque reflue industriali provenienti dalle attività svolte nell'area (competenza amministrativa del Comune di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

ed in acque superficiali:

- Scarico non denominato di acque meteoriche in acque superficiali (fosso comunale poi Canale Calamosco) - di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

- a) **Il progetto dovrà prevedere la connessione delle acque di seconda pioggia alle acque di prima pioggia trattate, a monte dello scarico nella rete nera separata di progetto, per la successiva immissione in pubblica fognatura.**
- b) le superfici delle isole ecologiche e di ogni altro deposito esterno di materie prime e rifiuti dovranno essere messe in sicurezza in relazione ad eventuali sversamenti accidentali ed al dilavamento ad opera delle precipitazioni; a tal fine dovranno essere idraulicamente confinate e dotate di un sistema di raccolta delle portate di acque meteoriche di dilavamento da connettersi alla rete nera separata di progetto;
- c) dovrà essere eseguita periodica operazione di manutenzione e pulizia del sistema di trattamento dedicato ai reflui derivanti dal controlavaggio dei filtri. I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e la documentazione dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- d) le acque di svuotamento parziale o totale della piscina devono essere scaricate, nella rete delle acque meteoriche, dopo sola decantazione di 48/72 ore in vasca, senza l'aggiunta alcun tipo di sostanza e/o deodorante, oppure smaltite come rifiuto ai sensi della normativa vigente;
- e) qualora venga usata acqua della vasca della piscina per eseguire il controlavaggio dei filtri, dovrà essere deodorata prima dell'immissione nel sistema di trattamento primario (fossa Imhoff);
- f) lo stoccaggio dei prodotti chimici dovrà avvenire a norma di legge ed eventuali reflui contenenti sostanze chimiche (a seguito di esecuzione di test ed analisi chimiche) dovranno essere smaltiti a norma di legge. I contenitori di prodotti chimici sono conservati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il gestore conserva le schede tecniche dei prodotti chimici utilizzati a disposizione delle Autorità Competenti; l'utilizzo di prodotti deve essere effettuato nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza e secondo le disposizioni del produttore;
- g) Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
- h) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
1. le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 2. i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 3. i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 4. siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- i) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dalla Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno –

Ufficio Territoriale d Bologna proit.n. 49809 del 17/7/2023 facente parte integrante e sostanziale del presente Allegato.

- j) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
- k) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- l) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dello stabilimento, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- m) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 11/12/2023 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).
 - "TAV 1_Art53_CTCB_ SDF_Planimetria_2023 12 04" in scala 1:000 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).
 - "TAV 5A_Art.53_CTCB_PROGETTO_Fogne_2023 12 12" in scala 1:000 (agli atti di ARPAE con PG/2023/217197 del 21/12/2023).

Pratica Sinadoc n. 38473/2023

Documento redatto in data 14/10/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
ING. DAVIDE PARMEGGIANI

spett.le Comune di Bologna
Sportello Unico per le Attività Produttive
via PEC: suap@pec.comune.bologna.it

e, p.c.
Bologna Gest s.r.l.
via PEC: campeggiocittadibologna@legalmail.it

spett.le ARPAE Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana di Bologna
Unità Demanio Idrico
via PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

RIF. PRATICA.

Oggetto: PG n. 564481/2022 conferenza di servizi decisoria ai sensi degli artt. 53 della LR 24/2017 e 14bis della Legge 241/1990, per l'ampliamento della struttura ricettiva esistente adibita a campeggio e denominata "Centro Turistico Città di Bologna", sita in Via Romita n. 12/4A, Bologna. Forma semplificata in modalità asincrona – Parere idraulico di competenza

Visto l'invito ad esprimere parere di competenza nella C.d.S. di cui all'oggetto in merito all'intervento per l'ampliamento della struttura ricettiva esistente adibita a campeggio e denominata "Centro Turistico Città di Bologna", sita in Via Romita n. 12/4A, Bologna;

Atteso che il l'Ufficio scrivente agisce per la gestione e tutela del Demanio Idrico in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del RD 523/1904, secondo le funzioni che sono state trasferite dallo Stato alle Regioni dall'art. 89 D.Lgs. 112/98 e assegnate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dalla LR 30 luglio 2015, n. 13.

Atteso altresì che l'ufficio scrivente esprime il parere idraulico di competenza in merito al rispetto dei disposti del PSAI "Navile-Savena Abbandonato" (art. 5 – controllo degli apporti d'acqua) e in merito a quanto richiesto dall'Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/3 del 01/08/2013 "Linee guida per la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane per il controllo degli apporti nelle reti idrografiche di pianura"

Visti gli elaborati allegati alla convocazione pervenuti con 4 invii e registrati ai protocolli 49371, 49373, 49374, 49375 del 23/09/2022.

Visti gli elaborati integrativi ricevuti con 3 invii registrati ai protocolli 27356, 27354 e 27353 del 09/05/2023;

Visto l'invito ad esprimere parere anche al Consorzio della Bonifica Renana ricevuto per conoscenza e registrato al prot. 40199 del 13/0/2023 per quanto riguarda la parte di scarico nello Scolo Calamosco della prte di rete di raccolta acque bianche di nuova realizzazione;

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP	Classif 5685					Fasc.	2022	992	

Visto il RD 523/1904;

Si esprime **parere idraulico favorevole all'intervento** indicato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) Lo schema idraulico degli scarichi deve essere scrupolosamente rispettato e verificato in fase di realizzazione dell'intervento avendo cura che non siano collettati all'interno della rete delle acque bianche scarichi di tipologia diversa da quelli ammessi che sono esclusivamente acque di tipo meteorico;
- 2) Prima dell'immissione nel ricettore idrico superficiale (Canale Savena Abbandonato) dovrà essere installato un pozzetto di ispezione/prelievo per consentire all'ente competente la verifica e campionamento dello scarico per l'accertamento della provenienza esclusivamente meteorica di quanto scaricato;
- 3) In prossimità dello scarico nel Savena Abbandonato si dovrà provvedere al ripristino della sponda e del fondo alveo, e all'installazione di idoneo rivestimento in massi per prevenire eventuali future erosioni spondali. Il ripristino spondale andrà realizzato in terra e il rivestimento in massi posati a secco (è escluso qualsiasi tipo di intasamento in cls o simile).
- 4) Considerato che lo scarico delle acque bianche della parte di rete esistente avviene a quote molto basse, quasi prossime al fondo alveo, non essendo la rete dotata di sistema di laminazione, si specifica che la sua funzionalità è garantita esclusivamente compatibilmente alla quota di scorrimento della magra del corpo ricettore. In caso di evento di piena del Canale Savena Abbandonato si segnala pertanto che lo scarico potrebbe non essere garantito.
- 5) Visto il punto precedente, se pure non obbligatoria, è fortemente raccomandata l'installazione di valvola di non ritorno in prossimità dello scarico stesso (clapet o similare) per evitare che in caso di piena il Savena Abbandonato crei fenomeni di rigurgito all'interno della rete di scarico. In ogni caso il richiedente resterà responsabile di tutte le manutenzioni allo scarico, alla valvola e alla tubatura anche in caso di malfunzionamenti o intasamenti causati da fenomeni di piena del Canale Savena Abbandonato.
- 6) In prossimità dello scarico nel Savena Abbandonato il richiedente dovrà provvedere ad eseguire lo sfalcio della sponda e del fondo alveo almeno 10,00m a monte e a valle dello scarico stesso e al mantenimento della pulizia spondale nel tempo con una frequenza di almeno 2 sfalci/anno.
- 7) Lo scarico nel Savena Abbandonato, ancorché esistente, dovrà essere regolarizzato da parte del richiedente ai sensi della LR 7/2004 predisponendo idonea istanza di Concessione per occupazione di area demaniale con opere di scarico da inviare ad ARPAE Servizio autorizzazioni e concessioni di Bologna allegando tutti gli elaborati esecutivi delle opere che dimostrino il rispetto delle condizioni tecniche riportate ai punti precedenti.
- 8) Il sistema di laminazione per la parte di rete in progetto dovrà essere realizzato rispettando le indicazioni e i dimensionamenti progettuali previsti nella Relazione Idraulica di Progetto sia per quanto riguarda i volumi degli invasi di accumulo sia per quanto riguarda la bocca tarata di limitazione dello scarico stesso.
- 9) Dovrà essere predisposto e consegnato specifico piano di manutenzione dei sistemi di laminazione con l'indicazione delle operazioni necessarie al suo mantenimento in esercizio e la frequenza delle manutenzioni che dovranno avvenire con frequenza minima annuale.

Specifichiamo che le condizioni sopra riportate sono da intendersi obbligatorie e vincolanti per l'espressione favorevole del presente parere idraulico. L'eventuale mancato rispetto di quanto sopra riportato sarà causa di immediata nullità.

Il presente parere è espresso ferme restando le responsabilità professionali specifiche dei tecnici firmatari delle relative relazioni ed elaborati progettuali e le ipotesi e calcolazioni ivi riportate.

Prima dell'esecuzione delle opere richieste ai punti 3, 5 e 6, è indispensabile che sia formalizzata/regolarizzata la richiesta di concessione per occupazione con opere di scarico di cui al punto 7 e sia quindi validato dall'Ufficio scrivente tramite specifico nulla osta idraulico ai sensi del RD 523/1904 il relativo progetto esecutivo delle opere che dovrà essere allegato.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi ai funzionari di questo Ufficio Dott. Enrico Mazzini (enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it) oppure Ing. Federico Marrani (tel. 051 5274638 – federico.marrani@regione.emilia-romagna.it).

Distinti Saluti.

Il Responsabile di Settore
Ing Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

EM/fm

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.